



Furti di bici Ecco il targhino

CONTINUANO a raffica i furti di biciclette. Facili da rubare, facili di rimettere in commercio e difficili da rintracciare. I fiorentini, però, si stanno organizzando. Il progetto, che si chiama «Bicisicura», prevede che il ciclista iscriva volontariamente la propria bici al registro italiano bici accessibile da parte delle forze dell'ordine che, legando i propri dati al numero di targa adesiva speciale brevettata da applicare sulla canna, al numero di telaio ed anche ad una foto, ha consentito di ridurre di dieci volte per le bici targate il numero dei furti ed ha permesso la restituzione ai proprietari di un numero di 20 volte maggiore di bici con targa rispetto a quelle non targate. Molti rivenditori, spinti dai ciclisti hanno deciso di attivarsi direttamente proponendo nei propri negozi congiuntamente alla vendita di una nuova bici o con il nuovo lucchetto, la targatura della bici con 9,90 euro. Alla fine del 2013 sono state più di mille le targhe consegnate nella provincia di Firenze.